



## COMUNICATO STAMPA

### **Forte accelerazione ai processi di partnership tra la Russia e la Puglia dell'aerospazio al termine del forum tenutosi in questi giorni.**

#### **Capone: “Mercato sempre più interessante per la Puglia. Intensificheremo le azioni”.**

Una forte accelerazione ai processi di avviamento e di consolidamento delle partnership tra le realtà operative appartenenti ai sistemi aerospaziali russo e pugliese. E' questo il primo elemento emerso al termine dell'“Apulia-Russia Aerospace Business Networking Forum,” promosso dalla Regione Puglia (Area politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Internazionalizzazione), con il supporto operativo dello SPRINT Puglia, in collaborazione con il Distretto Aerospaziale Pugliese, il Ministero per lo Sviluppo Economico, la Rappresentanza Commerciale della Federazione Russa in Italia e l'Ufficio ex-ICE di Mosca.

Il forum tenutosi nei giorni scorsi in Puglia è stato ideato sulla scia della costante crescita fatta registrare dalle esportazioni di prodotti aerospaziali pugliesi: +32,5% nel primo semestre 2011 rispetto allo stesso periodo del 2010 e per dare continuità alle azioni promozionali realizzate dall'ente regionale, con la collaborazione del Distretto Produttivo Aerospaziale Pugliese, nel corso della partecipazione ai lavori della Task Force Italo-Russa per i Distretti e le PMI, ospitati a Bari nel novembre 2010 e successivamente, nel maggio scorso, ad Ulyanovsk, principale polo aerospaziale russo.

Protagonisti del forum sono stati, da una parte, una cospicua rappresentanza di aziende pugliesi, nonché Università e centri di ricerca, e dall'altra una delegazione di operatori provenienti dalla Federazione Russa costituita da alcuni dei maggiori rappresentanti del settore aerospaziale (aeronautica, spazio, ricerca), come l' “UAC” (United Aircraft Corporation) che racchiude le principali società che operano nel settore aeronautico russo, il “Samara Space Centre/TsSKB Progress” e lo TsAGI l'Istituto centrale di aeroidrodinamica.

Il forum è stato aperto da un incontro-dibattito, svoltosi presso il Grande Albergo Internazionale di Brindisi, alla presenza di un centinaio di ospiti accreditati, durante il quale gli operatori pugliesi hanno avuto modo di conoscere le peculiarità del mercato aerospaziale russo e gli ospiti russi l'affidabilità raggiunta dal sistema aerospaziale regionale.



Al termine del workshop si sono tenuti oltre 160 incontri d'affari, a testimonianza dell'attuale ed ampia propensione all'avvio di partnership internazionali da parte degli operatori russi e pugliesi dell'aerospazio.

Il programma del forum si è concluso con un tour che ha condotto la delegazione russa a visitare alcuni siti industriali di grandi e piccole realtà aderenti al DAP ed operanti tanto nel settore aeronautico che dello spazio.

I delegati russi hanno dichiarato di essere rimasti favorevolmente impressionati non solo dalla struttura organizzativa e dai processi produttivi all'avanguardia delle grandi aziende, ma anche dalla dinamicità, flessibilità e dal livello di innovazione tecnologica espresso dalla nostre piccole e medie imprese. Tant'è vero che i delegati russi si sono resi disponibili a fare da ponte tra le nostre aziende ed altre aziende russe, non presenti in quest'occasione.

Grande soddisfazione è stata espressa dalla vicepresidente della Regione Puglia e assessore allo Sviluppo economico, Loredana Capone: "Registriamo un grande entusiasmo da parte delle aziende russe nei confronti delle nostre realtà. Questo ci spinge ad incrementare ulteriormente le azioni nei confronti di questo mercato che in ogni occasione mostra grande attenzione nei confronti della Puglia. Alla luce del successo registrato da questo Forum, è probabile che la Regione Puglia torni a breve nella Federazione Russa per concretizzare le relazioni commerciali avviate".

Ecco quanto dichiarato subito dopo la chiusura del forum dal presidente del Distretto Aerospaziale Pugliese, Giuseppe Acierno: "Siamo molto soddisfatti noi e sono molto soddisfatti anche i colleghi Russi che hanno verificato durante il forum l'esistenza in Puglia di un livello tecnologico delle produzioni molto più avanzato del loro. Questo elemento li attrae poiché hanno ancora metodi di produzione delle aerostutture di tipo tradizionale ed hanno adesso bisogno di nuove tecnologie. Queste valutazioni e questo interesse hanno fatto sì che alcune imprese del distretto abbiano già ricevuto invito ad approfondire in Russia a breve le opportunità di collaborazione industriale che sono emerse durante gli incontri di affari tenutisi a Brindisi e Bari che hanno coinvolto oltre 30 imprese pugliesi".

*L'Ufficio Stampa*